

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE "CHIESE APERTE NELLA DIOCESI DI AOSTA"

Denominazione dell'associazione e caratteristiche generali	pag. 2
Origini del progetto di "Chiese Aperte"	pag. 2
Attività proposte e impostazione metodologica	pag. 3
A. L'accoglienza nelle chiese con accompagnamento nella visita e sostegno e collaborazione ad altri enti, in particolare in occasione di mostre, allestimenti, esposizioni.	pag. 3
B. Le visite oranti	pag. 4
La formazione dei volontari	pag. 4
Sotto la protezione di san Bernardo del Montjoux	pag. 5
Sintesi delle principali attività di servizio svolte dall'associazione dal 2000 al 2011	pag. 6
Sintesi delle principali attività di formazione svolte dall'associazione dal 2000 al 2011	pag. 8

Denominazione dell'associazione e caratteristiche generali

L'associazione "Chiese Aperte nella diocesi di Aosta", istituita ufficialmente il 15 giugno 2007 nel giorno della festa di san Bernardo del Montjoux, conta ad oggi (autunno 2009) una trentina di aderenti. La sua sede è presso il seminario Vescovile, in via Xavier De Maistre 17 ad Aosta. L'associazione è affiliata alla federazione internazionale di "Ars et Fides" dal marzo 2008.

I soci, distinti in "volontari" e "amici", a seconda della diversa disponibilità al servizio, appartengono a varie parrocchie della diocesi di Aosta, provengono da differenti esperienze ecclesiali e svolgono la loro attività su tutto il territorio diocesano. La costituzione dell'associazione è stata preceduta da un periodo di alcuni anni in cui il gruppo, attivo a partire dal Giubileo del 2000, sotto la denominazione di "Chiese Aperte - Volontari dell'accoglienza", ha effettuato il suo servizio in maniera spontanea e non strutturata ufficialmente.

L'associazione si propone come fine quello della "valorizzazione del patrimonio storico ed artistico della diocesi aostana, sia accogliendo i turisti che visitano le chiese e gli altri luoghi di culto della regione, sia promuovendo la conoscenza della storia della Chiesa locale, in un'ottica che coniughi l'arte e la fede, ossia che esprima i valori profondi dell'arte in un contesto di fede" (art. 2 dello Statuto).

Origini del progetto di "Chiese Aperte"

Sulla base di alcune esperienze vissute da semplici turisti in Francia (dove la realtà dell'accoglienza è da tempo ampiamente praticata) e ispirandosi al progetto di formazione dei volontari della Sindone promosso dall'arcidiocesi di Torino durante l'autunno/inverno 1997/98 in vista dell'Ostensione del 1998, la commissione Cultura e Comunicazioni sociali della diocesi di Aosta organizza nei mesi di febbraio e marzo del 2000 un corso di base di storia e arte della Chiesa valdostana, che riscuote un notevole successo (più di un centinaio i partecipanti). Le tematiche affrontate nei sei incontri sono relative al Giubileo, alla Sindone, agli enti ospedalieri, alla storia della Chiesa locale sino al Mille, all'iconografia dei santi valdostani, all'arte cristiana in Valle d'Aosta e alle caratteristiche e ai significati dello spazio liturgico. Da un punto di vista pratico, l'iniziativa si propone di preparare dei volontari per l'accoglienza dei pellegrini nelle parrocchie, nell'ambito dell'Anno Santo.

In realtà solo l'anno successivo (2001) il progetto di "Chiese Aperte" prende forma con l'invito rivolto agli iscritti al corso del Giubileo a partecipare ad una riunione di progettazione. All'incontro, che si tiene il 24 maggio, partecipano una decina di persone intenzionate a cominciare un servizio di accoglienza nelle chiese, in particolare in Cattedrale, a motivo della grande affluenza di visitatori durante la stagione turistica e dell'opportunità di fornire alcune sintetiche spiegazioni di carattere storico-artistico, liturgico ma anche spirituale, a chi è di passaggio nella nostra regione.

Attività proposte e impostazione metodologica

Tutte le attività proposte dall'associazione "Chiese Aperte" si possono ricondurre a due tipologie principali, distinte tra loro sotto il profilo organizzativo e metodologico:

- A. l'accoglienza nelle chiese con accompagnamento nella visita (tipologia a cui sono riferibili anche le numerose e varie collaborazioni a progetti di altri enti ed istituzioni nel settore della valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici);
- B. le "visite oranti".

A. L'accoglienza nelle chiese con accompagnamento nella visita e sostegno e collaborazione ad altri enti, in particolare in occasione di mostre, allestimenti, esposizioni.

Il servizio caratterizzante l'esperienza di "Chiese Aperte" consiste nell'accoglienza durante il periodo estivo o in momenti di particolare affluenza turistica (festività natalizie o pasquali, fiera di S. Orso il 30 e 31 gennaio) all'interno delle principali chiese cittadine, la Cattedrale di S. Maria Assunta e la Collegiata di S. Orso, in alcune chiese parrocchiali (es. la chiesa di Sant'Eusebio al Villair di Quart) e in alcune chiese, anticamente sedi di parrocchie, dalla particolare rilevanza storico-artistica (l'antica chiesa di Santa Maria a Villeneuve e quella di Saint-Léger a Aymavilles).

Mentre nel caso della Cattedrale e di S. Orso il servizio è gestito dal gruppo di volontari diocesano e le due chiese sono comunque sempre aperte per le visite anche in loro assenza, negli altri casi la collaborazione dei volontari e di altri membri della comunità parrocchiale risulta fondamentale innanzitutto per garantire l'apertura dei siti, altrimenti non visitabili.

All'inizio dell'estate un'assemblea generale dei soci viene riunita per sondare le disponibilità al servizio e pianificare un sistema di presenze che tenga conto degli eventuali vincoli degli edifici (es. lavori di riparazione o ristrutturazione, che limitano l'afflusso dei visitatori) e soprattutto delle esigenze del territorio (es. valorizzazione dei restauri più recenti).

In questa maniera, a partire dal 2001, nella stagione estiva si è sempre garantita almeno in due o tre giorni alla settimana la presenza dei volontari nelle chiese monumentali e l'apertura di alcuni dei siti più significativi per la storia della Cristianizzazione della nostra regione.

L'accoglienza si svolge nella maniera seguente. I volontari, di solito in coppia, sulla porta della chiesa si rivolgono ai visitatori di passaggio, assai numerosi nella nostra regione (singoli o in gruppo, turisti organizzati o fai-da-te, famiglie, visitatori occasionali, valdostani, italiani o stranieri, ecc.), dando loro il benvenuto, offrendo -se esiste- un dépliant contenente informazioni sul luogo di culto e dichiarandosi a disposizione per alcuni approfondimenti di carattere storico-artistico.

Si cerca di offrire ai visitatori, in sintesi, le linee-guida della storia della chiesa per poi concentrarsi su quei manufatti che per il loro significato simbolico o iconografico meglio esprimono il rapporto tra arte e fede (l'altare, il Crocifisso, il fonte battesimale, un dipinto, ecc.). Nulla viene dato per scontato, nella convinzione che una visita di questo genere da un lato potrebbe offrire stimoli per ulteriori approfondimenti al visitatore "esperto", dall'altro rappresentare un'occasione preziosa per un momento di catechesi di base.

Il servizio viene svolto a partire dalle conoscenze e delle competenze di ciascuno, che sono molto varie, data l'eterogeneità della provenienza dei volontari, delle loro esperienze pregresse e della loro formazione culturale. La loro comunicazione, pur toccando temi storici e artistici, mette sempre al centro l'accoglienza dei visitatori, che si auspica possano incontrare in questa maniera, oltre alla chiesa in questione, un pezzetto di "Chiesa", ossia della comunità valdostana che li ospita per un giorno o per una breve vacanza. Il sorriso e la cortesia, la disponibilità al dialogo spontaneo, la consapevolezza di essere parte della lunga storia della propria comunità cristiana, sono questi gli ingredienti richiesti ad ogni volontario, ancor prima della preparazione specifica.

Più dettagliatamente, ogni volontario che si accinga a questo servizio dovrà conoscere nelle linee essenziali la storia dell'edificio (le origini, le fasi costruttive, i principali momenti di trasformazione architettonica e stilistica) e la storia della sua vita nel tempo (le sue funzioni, memorie di eventi significativi o di figure importanti); dovrà essere in grado di fornirne una breve ma corretta descrizione architettonica ed artistica; non dovrà ignorare i simboli e i significati della liturgia e dell'iconografia cristiana e possedere altresì qualche informazione sulla vita della comunità attuale. E, cosa non secondaria, dovrà essere disponibile a rispondere alle molte curiosità dei visitatori sempre con generosità e discrezione, ovvero senza mai imporsi.

La medesima modalità di approccio e di comunicazione è messa in atto in occasione di altre richieste, quali visite prenotate per gruppi speciali d'ispirazione cristiana (gruppi parrocchiali o di altre aggregazioni ecclesiali). L'associazione non è invece a disposizione per visite di gruppo di altro genere, che possono essere condotte, a pagamento, dalle guide turistiche regionali.

Per ciò che concerne la collaborazione a progetti di altri enti o istituzioni, l'associazione ha svolto negli anni alcuni significativi servizi, garantendo per esempio l'apertura di siti storici per alcuni periodi o consentendo la fruizione di mostre temporanee d'interesse religioso che altrimenti non avrebbero potuto essere messe a disposizione del pubblico. I principali partner in queste attività sono stati il Servizio Beni storico-artistici della Soprintendenza ai Beni e alle Attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta e il FAI (Fondo Ambiente Italiano) per l'organizzazione delle Giornate di Primavera. Si veda in appendice l'elenco dettagliato delle attività, svolte talora in paternariato con altri enti.

B. Le visite oranti

Ogni anno "Chiese Aperte" organizza nel corso dell'estate e dell'autunno tre o quattro incontri in orario serale (dalle 20,45 alle 22,15 circa), denominati "visite oranti". Essi si svolgono in una chiesa, una cappella, un santuario, individuati per un motivo particolare che ne suggerisce la valorizzazione, come la "restituzione" alla comunità dopo un recente restauro o la festa patronale. Nel corso della serata i volontari di "Chiese Aperte" collaborano con le persone della comunità locale per l'animazione di un momento che non s'identifica né in una visita turistica né in una veglia di preghiera in senso stretto, pur racchiudendo in sé qualcosa di entrambe.

A partire da alcuni oggetti di arte sacra selezionati con cura e opportunamente allestiti (un dipinto, un calice, una statua, un paramento sacro o un codice liturgico) si costruisce un percorso di visita, se possibile itinerante, che ha lo scopo di guidare il visitatore verso una riflessione personale.

A titolo di chiarimento, si porta l'esempio della visita orante svolta il 14 settembre 2008 nella chiesa Collegiata di S. Orso in Aosta, in occasione della festa liturgica dell'Esaltazione della Croce. In vari punti della chiesa, utilizzando un'opportuna illuminazione, è stata evidenziata la presenza della Croce di Cristo come elemento iconografico specifico: su un antico reliquiario, in due Crocifissi di epoche diverse, in una preziosa pagina miniata, in un dipinto murale, sui paramenti sacerdotali. In ogni punto del percorso una breve descrizione dell'oggetto, condotta da persone diverse, intendeva aiutare il visitatore a penetrare nel significato del mistero della morte di Cristo, in relazione alla sua rappresentazione, realizzata in momenti storici diversi e con scopi diversi, e in rapporto alla diversa funzione liturgica degli oggetti allestiti. In conclusione della visita, i volontari hanno proposto ai presenti un momento di preghiera insieme sul tema della Croce che favorisse l'interiorizzazione del messaggio.

Nelle intenzioni di chi la organizza la visita orante è dunque un'occasione per vivere un momento comunitario attraverso l'aiuto delle opere d'arte, utilizzando quei manufatti - sculture, pitture, edifici - la cui ragion d'essere non è solo quella di esprimere valori di bellezza, ma soprattutto parlare al cuore dell'uomo, suscitandone e sostenendone la fede.

La formazione dei volontari

Si è accennato precedentemente all'eterogeneità della formazione culturale dei volontari di Chiese Aperte. Si precisa a questo riguardo che l'associazione non vuole assolutamente ingenerare confusione rispetto al ruolo e alle funzioni (completamente diversi) della guida turistica professionale: i volontari di "Chiese Aperte" non intendono sostituirsi ad una guida turistica, e lo dichiarano apertamente. Non si perde occasione infatti per ribadire che l'associazione vuole offrire un servizio alternativo, non di "visita guidata" ma di "accoglienza e accompagnamento" dando a chi passa nelle chiese, come si è già detto, la possibilità di trovarle aperte, di conoscere qualcosa in più del linguaggio dell'arte religiosa o anche semplicemente di fare due chiacchiere cordiali con qualcuno del posto.

Alla luce di ciò è gestita anche la formazione, che viene svolta annualmente, di solito, in primavera, attraverso un ciclo di quattro o cinque incontri con esperti locali di liturgia, arte, storia della Chiesa, ecc. e tramite visite in loco condotte da storiche dell'arte a siti importanti nella storia della nostra regione.

Una particolare attenzione è posta anche alla visita dei cantieri in corso d'opera per iniziativa della Regione e alle mostre ed esposizioni allestite sul territorio. Si promuove infine costantemente la partecipazione a convegni, conferenze, giornate di formazione e di aggiornamento per operatori del settore turistico religioso organizzate anche al di fuori della diocesi aostana.

Sotto la protezione di san Bernardo del Montjoux

Nel momento in cui è stata fondata l'associazione, il 15 giugno 2007, dopo sei anni di attività del gruppo, si è deciso di porla sotto la protezione di san Bernardo del Montjoux (noto come S. Bernardo d'Aosta o di Menthon; 1020 circa - 1080; festa il 15 giugno). Questa scelta non è stata ovviamente casuale ma si ricollega alle caratteristiche della persona e della spiritualità del santo, oltre che alle sue origini locali.

Fondatore degli ospizi del Gran San Bernardo, del Piccolo San Bernardo e del Sempione, egli ha fatto dell'ospitalità, dell'accoglienza e in particolare della spiritualità della montagna il centro del suo apostolato, dando inizio ad una forma di vita comunitaria sotto la regola agostiniana, i cui religiosi (i canonici del San Bernardo) sono tuttora al servizio della comunità valdostana. E' dunque a san Bernardo, in ragione della sua specifica testimonianza ecclesiale, che l'associazione "Chiese Aperte" ha deciso di ispirarsi nello svolgimento del suo servizio.



*San Bernardo del Montjoux
in una recente icona realizzata dalle monache del monastero "Regina Pacis" di Saint-Oyen (AO).*

**Sintesi delle principali ATTIVITÀ DI SERVIZIO
svolte dall'associazione "Chiese Aperte nella diocesi di Aosta"
dal 2000 al 2012**

2000

- Nei mesi estivi un piccolo gruppo di volontari della parrocchia di Aymavilles inizia a tenere aperta la chiesa di Saint-Léger accogliendo i turisti di passaggio verso la valle di Cogne, nell'anno del Giubileo.

2001

- Nei mesi estivi si avvia il servizio di accoglienza nella Cattedrale di Aosta, nei giorni di mercoledì e di sabato, che comprende anche l'accompagnamento dei visitatori agli scavi archeologici paleocristiani e agli affreschi ottoniani del sottotetto, in mancanza di un servizio prestato dalle guide professionali.
- Prosegue l'apertura della chiesa di Saint-Léger a Aymavilles, in estate.
- Sempre in estate si propone l'apertura della chiesa di Santa Maria a Villeneuve grazie alla disponibilità di un nutrito gruppo di volontari della parrocchia.

2002

- Prosegue l'accoglienza in Cattedrale il mercoledì e il sabato, con le modalità dell'anno precedente; si apre anche ai visitatori per una breve visita il chiostro, solitamente chiuso.
- Prosegue l'apertura il sabato e la domenica (e su richiesta telefonica) della chiesa di Santa Maria a Villeneuve e l'apertura nei giorni infrasettimanali della chiesa di Saint-Léger a Aymavilles.
- Si organizzano le prime due visite oranti nella Collegiata di S. Orso in Aosta (15 e 29 agosto).

2003

- Collaborazione con la sezione del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) di Ivrea per la realizzazione delle Giornate di Primavera (22 e 23 marzo) con l'apertura straordinaria della cappella di Fleuran a Issogne, in concomitanza con le visite guidate alla chiesa parrocchiale di Arnad.
- Nel mese di maggio "Chiese Aperte" offre la sua collaborazione nell'ambito dell'Adunata Nazionale degli Alpini che si svolge ad Aosta.
- Nei mesi estivi proseguono l'accoglienza in Cattedrale il mercoledì e il sabato e l'apertura del chiostro, l'accoglienza nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles e in quella di Santa Maria a Villeneuve.
- Visite oranti nella Collegiata di S. Orso in Aosta (27 giugno, 8 e 29 agosto)

2004

- Nei mesi estivi prosegue l'accoglienza in Cattedrale nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, e nella chiesa di Santa Maria a Villeneuve; l'accoglienza a Saint-Léger di Aymavilles è sospesa a causa dei restauri.
- Visite oranti nella Collegiata di S. Orso in Aosta, con musica dal vivo nel chiostro con la collaborazione del gruppo di archi Cordeconforme (2 luglio, 9 e 27 agosto).

2005

- Nei mesi estivi prosegue l'accoglienza in Cattedrale nei giorni di mercoledì e giovedì e nella chiesa di Santa Maria a Villeneuve.
- Inizia l'accoglienza presso la Collegiata di Sant'Orso nei giorni di venerdì e sabato.
- Visite oranti nella chiesa di S. Maria di Villeneuve (14 luglio), nella chiesa di La Madeleine di Gressan (2 agosto), nella chiesa parrocchiale di Morgex (27 agosto).

2006

- Nei mesi estivi prosegue l'accoglienza in Cattedrale e a Sant'Orso con la modalità e gli orari dell'anno precedente; riprende anche nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles e prosegue in quella di Santa Maria a Villeneuve.
- Visite guidate all'esposizione di arte cristiana contemporanea "Dedicata donata consegnata" allestita presso il priorato di Sant'Orso (6 maggio-25 giugno).

- Visite oranti a Aymavilles nella chiesa di Saint-Léger (14 luglio), nella chiesa di Sant'Eusebio al Villair di Quart in occasione della festa patronale (31 luglio), nel santuario di Notre-Dame de La Garde a Perloz (18 agosto).

2007

- Durante la settimana dei Beni culturali apertura straordinaria del chiostro della Cattedrale in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni e alle Attività culturali (maggio).
- Nei mesi estivi prosegue l'accoglienza nella Collegiata di Sant'Orso il sabato, in Cattedrale nei giorni di giovedì e venerdì, con apertura del chiostro, e nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles e in quella di Santa Maria a Villeneuve.
- Visite oranti nelle chiese parrocchiali di Saint-Pierre (28 giugno), di Saint-Etienne in Aosta (12 luglio), nella Collegiata di S. Orso (9 agosto) e nella chiesa parrocchiale di Vert (4 settembre).
- Apertura straordinaria del chiostro della Cattedrale e degli affreschi ottoniani del sottotetto durante le festività natalizie.

2008

- Collaborazione con la nuova sezione del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) della Valle d'Aosta e l'Istituzione Scolastica d'Istruzione Classica ed Artistica per la realizzazione delle Giornate di Primavera nell'ambito del progetto "Apprendisti Ciceroni", volto a valorizzare il sito dell'anfiteatro romano di Augusta Praetoria e dell'antico convento di Santa Caterina, ora San Giuseppe (5-6 aprile).
- Apertura straordinaria del chiostro della Cattedrale in occasione della Settimana dei Beni culturali (25-31 marzo).
- Nei mesi estivi prosegue l'accoglienza nella Collegiata di S. Orso nei giorni di venerdì e sabato, nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles, in quella di Santa Maria a Villeneuve e nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio al Villair di Quart. E' sospesa a causa del cantiere di restauro l'accoglienza in Cattedrale.
- Visite oranti nelle chiese parrocchiali di Fontainemore (11 luglio), di Morgex (12 agosto), nella Collegiata di S.Orso (14 settembre) e presso il Seminario Maggiore di Aosta (7 agosto, in occasione dell'esposizione della statua del Cristo delle Vette del Balmerhorn nel giardino del Seminario).
- Accoglienza presso la Collegiata di Saint-Gilles di Verrès in occasione della festa patronale di Sant'Egigio (1° settembre).

2009

- Accoglienza presso la Collegiata di Sant'Orso in occasione della Fiera (30-31 gennaio).
- Nei mesi estivi riprende l'accoglienza in Cattedrale il sabato, prosegue nella Collegiata di S. Orso il venerdì, nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles e in quella di Santa Maria a Villeneuve.
- Durante la settimana dei Beni culturali apertura straordinaria del Museo del Tesoro della Cattedrale, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni e alle Attività culturali (aprile). Apertura straordinaria e accompagnamento delle visite anche tutti i sabati di maggio, luglio e agosto.
- Visite guidate all'esposizione allestita presso il salone del Seminario che raccoglie i lavori prodotti dai ragazzi della scuola primaria in occasione del concorso catechistico su sant'Anselmo d'Aosta, bandito nell'ambito delle celebrazioni per il nono centenario dalla morte del santo (aprile-giugno).
- Accoglienza presso la Collegiata di Saint-Gilles di Verrès in occasione della festa patronale di Sant'Egigio (1° settembre).
- Collaborazione all'organizzazione del convegno "Giorgio di Challant, priore illuminato. 1509-2009" e accompagnamento delle visite guidate ai cantieri aperti in occasione dell'evento, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni e alle Attività culturali (18-19 settembre).
- Visite guidate alla mostra sui codici liturgici miniati di Giorgio di Challant, allestita presso il Priorato di Sant'Orso (18-27 settembre).
- In collaborazione con il centro culturale "Alfonso Commod", visite guidate alla mostra "Anselmo, da Aosta a Canterbury" allestita presso il chiostro della Cattedrale in occasione del nono centenario dalla morte di Anselmo d'Aosta (25 settembre - 25 ottobre).
- In collaborazione con l'associazione "Amici di don Garino", visite guidate alla mostra sui paramenti sacri allestita presso il salone del Seminario (7-15 novembre).

- Visite oranti al santuario di Notre-Dame de Pitié al Pont-Suaz, in occasione dei restauri e della festa patronale (16 settembre), presso la Collegiata di Sant'Orso in Aosta (27 settembre) e presso la chiesa parrocchiale di Cristo Re ad Aymavilles, in occasione della festa patronale (21 novembre).

2010

- Accoglienza presso la Collegiata di Sant'Orso e la Cattedrale in occasione della Fiera (30-31 gennaio).
- Nei mesi estivi (luglio-settembre) accoglienza in Cattedrale il venerdì e nella Collegiata di S. Orso il sabato; accoglienza nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles e in quella di Santa Maria a Villeneuve; durante le festività natalizie l'accoglienza in Cattedrale (Museo del Tesoro e affreschi, altrimenti non visitabili).
- Collaborazione con la sezione del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) della Valle d'Aosta, la scuola primaria di Introd e la Fondatio Grand-Paradis per la realizzazione delle Giornate di Primavera nell'ambito del progetto "Apprendisti Ciceroni", per la valorizzazione del sito del castello di Introd e della chiesa parrocchiale (27 e 28 marzo).
- Durante la settimana dei Beni culturali (aprile) apertura straordinaria del Museo del Tesoro della Cattedrale, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni e alle Attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta.
- In collaborazione con il gruppo diocesano di formazione Effatà, accompagnamento di visite presso la Cattedrale nei giorni 22 e 30 maggio.
- Visita orante presso la Cattedrale in occasione della festa patronale della parrocchia, dedicata a San Giovanni Battista (24 giugno).
- Accoglienza presso la Collegiata di Saint-Gilles di Verrès in occasione della festa patronale di Sant'Egigio (1° settembre).

2011

- Accoglienza presso la Collegiata di Sant'Orso e la Cattedrale in occasione della Fiera (30-31 gennaio).
- Nei mesi estivi prosegue l'accoglienza in Cattedrale e nella Collegiata di S. Orso il sabato, nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles e in quella di Santa Maria a Villeneuve; durante le festività natalizie si assicura l'accoglienza in Cattedrale.
- Durante la settimana dei Beni culturali (aprile) apertura straordinaria del Museo del Tesoro della Cattedrale, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni e alle Attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta.
- Visita orante presso il santuario del Pont-Suaz a Charvensod in collaborazione con il gruppo diocesano degli operatori pastorali (15 maggio).
- Visita orante di contenuto mariano presso la Collegiata di Sant'Orso, in collaborazione con il gruppo diocesano di Effatà (29 maggio).
- Accoglienza in Cattedrale per una scolaresca del Liceo Classico di Aosta, su richiesta dell'insegnante di religione (primi di giugno).
- Visita orante presso la chiesa di Santa Maria di Villeneuve (1° luglio).
- Collaborazione con la Fondation Grand-Paradis, il Comune e la Parrocchia di Villeneuve, in occasione del decennale di Chiese Aperte, per la realizzazione di un video sulla chiesa di Santa Maria di Villeneuve.
- Collaborazione all'organizzazione del Festival del Medioevo per quanto riguarda le visite in Cattedrale (17 settembre).
- Accoglienza presso la Collegiata di Saint-Gilles di Verrès in occasione della festa patronale di Sant'Egidio (1° settembre).

2012

- Accoglienza presso la Cattedrale in occasione della Fiera di Sant'Orso (30-31 gennaio).
- Visita guidata dei volontari delle associazioni torinesi Guarino Guarini, Amici di San Lorenzo, Amici della Consolata, volontari della Sindone (scambio tra associazioni): incontro con il Vescovo nel salone del vescovado, visita della Cattedrale, visita de La Madeleine di Gressan (3 marzo)

- Nei mesi estivi prosegue l'accoglienza in Cattedrale e nella Collegiata di S. Orso il sabato, nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles e in quella di Santa Maria a Villeneuve; durante le festività natalizie si assicura l'accoglienza in Cattedrale.
- Durante la settimana dei Beni culturali (aprile) apertura straordinaria del Museo del Tesoro della Cattedrale, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni e alle Attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta.
- Accoglienza in Cattedrale per una scolaresca della scuola Media di Villeneuve, su richiesta degli insegnanti di religione (4 giugno).
- Accoglienza in Cattedrale e a S.Orso di un gruppo (60 persone) di Chasseurs alpins in congedo, con le famiglie (7 giugno).
- Accoglienza in Cattedrale del gruppo della cantoria di Sangano (giugno).
- Accoglienza a S. Orso per un gruppo di religiose di fuori Valle in visita al vescovo (4 agosto).
- Accoglienza presso la Collegiata di Saint-Gilles di Verrès in occasione della festa patronale di Sant'Egidio (1° settembre).
- Accoglienza in Cattedrale e a S.Orso per le madri generali della Congregazione di S. Giuseppe, riunite in capitolo alla Cascina (12 settembre)
- Visita orante presso il santuario del Pont-Suaz in collaborazione con la parrocchia e il Comune di Charvensod (14 settembre).
- Accoglienza in Cattedrale del gruppo di Ivrea Associazione Via Francigena (10 novembre).
- Accoglienza presso la chiesa parrocchiale di Rhêmes-Notre-Dame in collaborazione con la Fondation Grand-Paradis, in occasione delle festività natalizie (28 dicembre).

2013

- Accoglienza presso la Cattedrale (Museo del Tesoro e affreschi del sottotetto) in occasione della Fiera di Sant'Orso (30-31 gennaio).
- Apertura gratuita del Museo del Tesoro della Cattedrale nelle giornate dei Musei ecclesiastici italiani (2-3 marzo)
- Organizzazione ed accoglienza del convegno internazionale di Ars et Fides (5-8 aprile)
- Accoglienza presso la chiesa di La Madeleine di Gressan per i ragazzi seguiti dalla cooperativa Arc-en-Ciel (in primavera).
- Visita orante a La Madeleine di Gressan per il gruppo di Effatà (11 maggio).
- Nei mesi estivi prosegue l'accoglienza in Cattedrale (Museo del Tesoro e affreschi del sottotetto) e nella Collegiata di S. Orso (anche affreschi del sottotetto) il sabato, nella chiesa di Saint-Léger a Aymavilles e in quella di Santa Maria a Villeneuve; durante le festività natalizie si assicura l'accoglienza in Cattedrale (Museo del Tesoro e affreschi del sottotetto).
- Apertura della mostra allestita presso la Cattedrale "Sacerdoti, vescovi e abati. Santi protettori delle vallate alpine, tra arte e devozione".
- Accoglienza presso la Collegiata di Saint-Gilles di Verrès in occasione della festa patronale di Sant'Egidio (1° settembre).

**Sintesi delle principali ATTIVITÀ DI FORMAZIONE
svolte dall'associazione "Chiese Aperte nella diocesi di Aosta"
dal 2000 al 2012**

2000

- In occasione del Giubileo, corso di formazione sulla storia della Chiesa e dell'arte valdostana con il patrocinio della Comunità Montana "Grand-Paradis" a cui partecipano più di un centinaio di persone (febbraio-marzo).

2001

- Giornata di studi a Torino per operatori nel settore del turismo religioso, promossa dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta (gennaio).

- Viaggio-studio a Aquileia e Grado, promosso dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta, rivolto agli operatori del settore del turismo religioso (marzo).

- Visita alla città di Casale Monferrato, promossa dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta (21 settembre).

2002

- Giornata di studi a Vercelli sull'arte e sull'iconografia cristiana, promossa dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta (gennaio).

- Viaggio-studio a Ravenna, promosso dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta, rivolto agli operatori del settore del turismo religioso (marzo).

- Conferenza di R. Perinetti su "La Valle d'Aosta paleocristiana: le ultime scoperte archeologiche" (16 aprile).

- Visita guidata a cura di Omar Borettaz alla Prevostura e alla chiesa di Saint-Gilles di Verrès (20 aprile).

- Conferenza di don Paolo Papone sulle sue ultime ricerche relative al chiostro di S. Orso (24 giugno).

- Visita alla città di Bergamo e ai centri di Romano di Lombardia e Alzano Lombardo, promossa dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta (21 settembre).

2003

- Giornata di studi a Susa (TO) sull'immagine dell'Ultima Cena e sui luoghi della celebrazione cristiana, promossa dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta (18 gennaio).

- Visita guidata a cura di Omar Borettaz alla chiesa parrocchiale di Arnad e alla cappella di Fleuran ad Issogne (22 febbraio).

- Viaggio-studio a Parma e Modena, promosso dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta, rivolto agli operatori del settore del turismo religioso (28 febbraio - 2 marzo).

- Conferenza di don Paolo Papone sul portale cinquecentesco della Cattedrale di Aosta (21 maggio).

- Conferenze di Roberta Bordon sulla storia dell'arte valdostana (3 e 11 giugno).

- Visita guidata a cura di Daniela Vicquéry alla chiesa parrocchiale di Antagnod, al museo, al santuario di Barmasc e al castello di Graines.

2004

- Giornata di studi a Saluzzo (CN), promossa dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta (gennaio).

- Visita alla città di Aosta, alla chiesa di Santa Maria di Villeneuve e alla valle di Rhêmes, promossa dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta (9 febbraio).

- Viaggio-studio a Mantova, promosso dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta, rivolto agli operatori del settore del turismo religioso (5-7 marzo).
- Conferenza di Daniela Platania sulla committenza del vescovo di Aosta Oger Moriset nel XV secolo (23 aprile).
- Visita guidata a cura di Roberta Bordon ai musei parrocchiali di Morgex, Pré-Saint-Didier e La Thuile (maggio).
- Conferenza di Alessandro Celi sulla Chiesa valdostana dopo il Concilio di Trento e sul monastero della Visitazione di Aosta (21 maggio).
- Visita guidata a cura di Daniela Platania all'esposizione "La scultura dipinta" allestita presso il Centro Saint-Bénin (maggio).
- Giornate di studi per operatori del turismo religioso su "Santuari e pellegrinaggi religiosi", promosse dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta (15 ottobre e 19 novembre).

2005

- Viaggio-studio a Bologna, promosso dalla Conferenza Episcopale Piemontese, Ufficio per la Pastorale del Turismo, presieduto da Mons. Anfossi, vescovo di Aosta, rivolto agli operatori del settore del turismo religioso (marzo).
- Visita guidata, a cura di Viviana Vallet, alla mostra "Trésors de l'Académie. Oeuvres choisies de la collection d'art et d'archéologie de l'Académie Saint-Anselme" allestita presso il salone del Vescovado (24 maggio).
- Conferenza di Renato Perinetti sulla Valle d'Aosta paleocristiana, alla luce delle ultime ricerche archeologiche (30 maggio).
- Visita guidata a cura di Roberta Bordon alle cappelle di Ecours e Morge di la Salle (5 giugno).
- Conferenza di Enrica Mosca sull'attività degli scultori valesiani Gilardi nelle chiese della Valle d'Aosta, tra XVIII e XIX secolo (13 giugno).

2006

- Visita guidata a cura di Daniela Platania all'abside medievale della chiesa parrocchiale di Saint-Maurice di Sarre (26 aprile).
- Visita guidata a cura dei Volontari dell'accoglienza della parrocchia alla chiesa di Saint-Léger di Aymavilles e alla chiesa parrocchiale di Cristo Re, ex chiesa di Saint-Martin (4 maggio).
- Escursione guidata da Roberta Bordon al santuario di Plout e all'eremo di Saint-Julien a Fénis (28 maggio).
- Visita guidata da Roberta Bordon alla chiesa del Saint-Sauveur di Perloz e al santuario di Notre-Dame de La Garde (11 giugno).
- Visita guidata da Joseph-César Perrin e dai volontari di Aymavilles a Ozein e alle chiese di Aymavilles (8 ottobre).

2007

- Partecipazione all'assemblea della federazione internazionale di "Ars et Fides" a Torino (aprile).
- Visita al cantiere di restauro della facciata della chiesa di Saint-Etienne in Aosta a cura della restauratrice Diana Costantini (26 aprile).
- Conferenza di Marie-Rose Colliard e Manuela Lucianaz su "Anselmo: il suo tempo e la sua spiritualità" (3 maggio).
- Visita guidata a cura di Roberta Bordon alla chiesa di Gignod (10 maggio).
- Visita guidata a cura di Laura Pizzi e Roberta Bordon ai restauri della chiesa di Courmayeur e alla cappella di Dolonne (3 giugno).
- Nell'ambito della conoscenza degli istituti religiosi, attivi e di vita contemplativa, presenti in diocesi, incontro con i canonici del Gran San Bernardo a Château Verdun (13 giugno).
- Visita guidata a cura di Laura Miozzi agli affreschi della chiesa parrocchiale di Saint-Vincent (luglio).
- Visita guidata a cura di Daniela Platania alla mostra "Antologia di restauri. Arte in Valle d'Aosta tra Medioevo e Rinascimento" allestita presso la chiesa di San Lorenzo in Aosta (settembre).

2008

- Nell'ambito della conoscenza degli istituti religiosi, attivi e di vita contemplativa, presenti in diocesi, incontro con incontro con le suore del convento di San Giuseppe (3 marzo).
- Partecipazione all'assemblea della federazione internazionale di "Ars et Fides" a Parigi (29-30 marzo).
- Nell'ambito della conoscenza degli istituti religiosi, attivi e di vita contemplativa, presenti in diocesi, incontro con le monache benedettine del monastero "Regina Pacis" di Saint-Oyen (28 maggio).
- Visita guidata a cura di Daniela Platania alla chiesa parrocchiale di Valsavarenche (15 giugno).
- Giornata di formazione presso l'abbazia di Boscodon a Crots nelle Hautes-Alpes in Francia, con visita alla città di Embrun (7 giugno).
- Visita a Berna alla mostra su Carlo il Temerario (6 agosto).

2009

- Partecipazione all'assemblea della federazione internazionale di "Ars et Fides" a Cambridge (27-29 marzo).
- Visita guidata a cura di Marie-Rose Colliard all'esposizione dei lavori della mostra catechistica su S. Anselmo (aprile).
- Visita guidata a cura di Roberta Bordon al nuovo allestimento del Museo del Tesoro della Cattedrale (giugno).
- Conferenze di Marie-Rose Colliard, Manuela Lucianaz, Carlo Collo e Maria Antonietta Crippa su sant'Anselmo d'Aosta, la sua epoca, la sua spiritualità, la sua teologia in collaborazione con il Centro culturale "Alfonso Comod" (settembre).
- Conferenze di Andrea Del Guercio e don Paolo Quattrone sull'arte cristiana contemporanea e di don Paolo Papone e don Ivano Reboulaz su sant'Anselmo, nell'ambito delle celebrazioni del decimo anniversario della morte di don Luigi Garino, a cura dell'associazione "Amici di don Garino" (novembre).

2010

- Partecipazione all'assemblea della federazione internazionale di "Ars et Fides" a Dole in Borgogna (tre giorni a marzo).
- Conferenza di Marie-Rose Colliard sui santi patroni valdostani (Grato, Orso, Giocondo) tra fonti liturgiche ed iconografiche, nell'ambito della collaborazione con il gruppo diocesano di formazione Effatà (maggio).
- Conferenza di don Paolo Papone sull'iconografia della Croce, presso il salone del Seminario vescovile (22 giugno).
- Conferenza di don Aldo Armellin sul significato degli edifici sacri nella prospettiva cristiana, presso il salone del Seminario vescovile (30 giugno).
- Visita a Milano: museo diocesano, chiese di Sant'Eustorgio e San Satiro, duomo (25 settembre).

2011

- Partecipazione all'assemblea della federazione internazionale di "Ars et Fides" a Lione (marzo).
- Conferenze di presentazione del volume di Laura Miozzi sul pittore Ernesto Lancia.
- Visita a Torino e incontro con rappresentanti delle associazioni di volontariato torinesi (Guarino Guarini, Amici di San Lorenzo, Amici della Consolata, volontari della Sindone): chiesa di San Lorenzo, museo diocesano, santuario della Consolata (1° ottobre)

2012

- Conferenza di Marie-Rose Colliard al priorato di Saint-Pierre su "San Bernardo di Aosta e la spiritualità dell'accoglienza" (25 febbraio)
- Partecipazione all'assemblea della federazione internazionale di "Ars et Fides" a Tours (23-26 marzo).
- Partecipazione al corso di formazione organizzato a Torino dalla CEP (maggio e giugno 2012)
- Visita a Susa (Museo diocesano e Cattedrale), abbazia della Novalesa (20 ottobre)

2013

- Visita a Milano, alla mostra su Costantino (palazzo reale) per la celebrazione dell'anniversario 313-2013 (3 marzo)
- Organizzazione ed accoglienza del convegno internazionale di Ars et Fides (5-8 aprile)
- Corso di formazione per volontari:

- Paolo Papone: I santi valdostani, sant'Orso (24 giugno)
- Luca Jaccod: I santi valdostani, san Grato (26 giugno)
- Guido Gentile: La scultura lignea in Valled 'Aosta dal XV al XVI secolo (3 luglio)
- Alessandra Vallet: L'oreficeria del Quattrocento in Valle d'Aosta (10 luglio)
- Visita guidata alla chiesa parrocchiale di Quart (fine luglio)
- Laura Pizzi: Materiali e tecniche artistiche. Gli stucchi nelle chiese valdostane (12 settembre)
- Gabriele Sartorio: Archeologia cristiana, la chiesa di Santa Maria di Villeneuve (in loco) - (19 settembre)
- Cinzia Piglione: Materiali e tecniche nell'oreficeria sacra (26 settembre)
- Gabriele Sartorio: Archeologia cristiana, la chiesa di Saint-Léger di Aymavilles (in loco) - (3 ottobre)
- Gabriele Sartorio: la chiesa di Hône (in loco) - (17 ottobre)
- Fabrizio Crivello: Gli affreschi romanici della Cattedrale e della Collegiata dei SS. Pietro e Orso (19 ottobre)
- Viviana Vallet: La pittura in Valle d'Aosta nel Medioevo (24 ottobre)

L'offerta formativa per i volontari si arricchisce inoltre, anno dopo anno, grazie alle occasioni di aggiornamento organizzate sul territorio (conferenze, presentazioni di libri, inaugurazioni di mostre, ecc.). Tra le più significative si segnalano le conferenze in orario serale promosse dall'Archivio storico regionale e le numerose iniziative che hanno caratterizzato l'anno anselmiano (2009) in occasione del nono centenario della morte di S. Anselmo d'Aosta.